

## AGOSTO / SETTEMBRE 2014

### Romaeuropa Festival

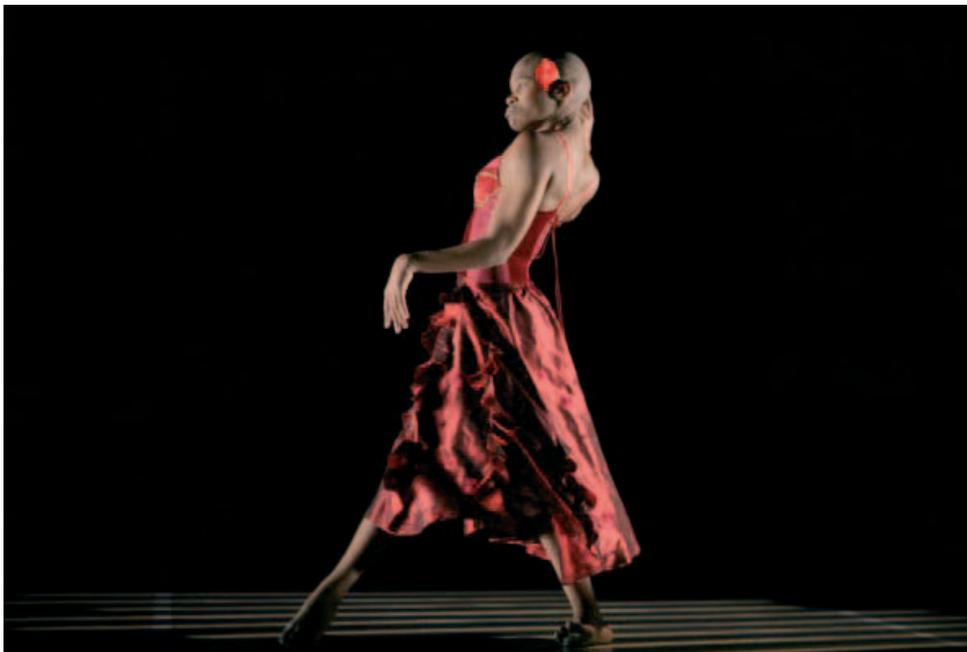
Al via il 24 settembre la 29a edizione del Romaeuropa Festival, 52 appuntamenti per 118 recite da 19 paesi diversi, con le nuove sonorità e le nuove espressioni della creazione contemporanea di cui 20 in prima italiana, 5 in prima assoluta e 10 installazioni sonore in mostra a Digital Life - PLAY, alla sua quinta edizione negli spazi de La Pelanda. Due mesi di programmazione in 15 spazi associati al Festival, trasformeranno Roma in un grande spazio per la creazione contemporanea.

*«La città, l'orizzonte internazionale, il valore delle opere degli artisti contemporanei, il rapporto con il pubblico sono da sempre i nostri punti di riferimento, e da questi ripartiamo con questa nuova avventura»* ha spiegato Grifasi. *«Fin dalla sua nascita»*, ha continuato il Presidente Veaute, *«la Fondazione ha creduto nell'Europa come indica il suo stesso nome, e, quest'anno in cui l'Italia assume la Presidenza del Semestre Europeo, dedichiamo il Festival a questa idea realizzata, con tutti i suoi pregi e i suoi difetti, e da migliorare anche con il contributo del mondo della cultura»*.

Aprè il programma *Torobaka* di Akram Khan e Israel Galván, due universi coreografici diversissimi - il khatak e il flamenco- a confronto in un nuovo territorio tutto da inventare.

Reinterpreta antiche tradizioni in chiave contemporanea anche Hofesh Shechter, di origini israeliane e ora di base a Brighton, in una coreografia indemoniata, *Sun*, che illumina gli aspetti oscuri del potere, mentre arriva dal Québec Frédéric Gravel, coreografo, danzatore, musicista, per la prima volta in Italia, con un lavoro sulla seduzione, *Usually Beauty Fails*.

Figura di punta della danza contemporanea sudafricana, Dada Masilo torna al Festival con una originalissima *Carmen* dove danza contemporanea, africana e balletto classico, sono fuse alla malia del flamenco.



**"Carmen" (© John Hogg)**

Focus sulla danza emergente italiana e internazionale con la **rassegna DNA** curata da Anna Lea Antolini che quest'anno intreccia i diversi linguaggi di Jefta Van Dinther (Svezia) e Thiago Granato (Brasile), Louise Vanneste (Belgio), Sharon Fridman (Spagna), Claudia Catarzi, Arno Schuitemaker (Olanda), Itamar Serussi (Olanda), Noé Soulier (Francia), Raffaella Giordano, Daniele Ninarello, Manfredi Perego, i DNAppunti coreografici, la vetrina Anticorpi XL, le coreografie Tacita Muta di Adriana Borriello, e Indigene di Virgilio Sieni, entrambe dal progetto Vita Nova di Sieni dedicato ai giovani interpreti.

Il coreografo fiorentino presenterà inoltre il nuovo lavoro *Dolce Vita*, cinque quadri coreografici sul racconto evangelico della Passione di Cristo, alla ricerca di un rinnovato senso della comunità.

Il corpo, la ritualità, la musica di Monteverdi in uno dei debutti più attesi sul palcoscenico di Romaeuropa, *Tandy*, della spagnola Angélica Liddell, personalità anarchica e inafferrabile del panorama teatrale europeo.

Qui, anche un evento speciale costruito ad hoc per Romaeuropa da **Vasco Brondi aka, *Le Luci Della Centrale Elettrica***. Altra novità la nuova partnership con Deezer, il primo servizio mondiale per la musica in streaming (disponibile in oltre 180 paesi grazie a un catalogo che supera i 30 milioni di brani).

Un nuovo linguaggio, sospeso tra danza e nuovo circo, celebra il corpo con gli Acrobates di Stéphane Ricordel e Olivier Meyrou; Hakanai, di Adrien M e Claire B, solo coreografico reale in un cubo creato da luci laser e ologrammi; Plexus, ovvero intreccio, di Aurélien Bory plasmato sul movimento della giapponese Kaori Ito.

Quest'anno diventano 10 i percorsi INformazione, lungo i quali Romaeuropa coinvolge i più diversi pubblici in laboratori pratici e teorici, talks e incontri con gli artisti. Protagonisti saranno gli studenti di università e accademie, (IRIdico, L'altra Danza, DNA Memory\_LAB, DNA Visioni), aspiranti fotografi (DNA pictures) ma anche bambini (DNA Juniors), danzatori (DNA movement#1), appassionati (DNA movement#2) e il grande pubblico (Coreographers Today, DNA words).

Informazioni: <http://romaeuropa.net>